



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"GIOVANNI VERGA"  
SCORDIA**

**Piano scolastico per la  
Didattica Digitale Integrata  
A.S. 2024-2025**

Delibera Collegio Docenti n. 3 del 03/09/2024

## **Premessa**

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende una metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'I.C.S. Giovanni Verga di Scordia, che integra o – in condizioni di emergenza – sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio delle tecnologie informatiche e delle piattaforme digitali dedicate.

Il nostro istituto, riconoscendo l'efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento delle nuove tecnologie (soprattutto in quanto permettono di attuare con più facilità una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva), ha deciso di investire sulla formazione specifica del personale docente relativamente all'utilizzo delle TIC e delle relative metodologie didattiche, nonché sul reperimento di fondi per implementare la strumentazione digitale e la connettività dei vari plessi scolastici.

## **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.**

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il decreto-legge 22/2020 e la relativa conversione nella legge 41/2020 stabiliscono che il personale docente è tenuto ad assicurare le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza.

Sebbene, il periodo di emergenza sanitaria sia cessato già da qualche anno, l'I.C.S. Giovanni Verga di Scordia, tenuto conto delle linee guida sul regolamento per la didattica digitale integrata e degli orientamenti pedagogici sui legami educativi a distanza, redige il presente Piano al fine di regolare le attività didattiche in caso di eventuale nuovo lockdown e/o in caso di eventuali altre necessità sopravvenute (ad esempio periodi di quarantena per gruppi classi imposti dalle autorità competenti, alunni con malattie certificate e/o decorsi post ospedalieri superiori a 15 gg. ecc...).

## **ELEMENTI DEL PIANO.**

Gli elementi strategici su cui si basa il Piano sono i seguenti:

| <b><i>ELEMENTO STRATEGICO</i></b>                                   | <b><i>ATTORI COINVOLTI</i></b>   |
|---|--|
| Layout rispondente alle esigenze familiari e territoriali           | Dirigente scolastico, Funzione strumentale per la continuità e i rapporti col territorio                               |
| Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica e sua gestione | Dirigente scolastico, Fiduciari di plesso, DSGA, Consiglio d'istituto, Animatore digitale, DPO                         |
| Obiettivi da perseguire   | Dirigente scolastico, Collegio docenti, Consigli di interclasse, Dipartimenti, Funzione strumentale area 1 (PTOF), NIV |
| Strumenti da utilizzare   | Dirigente scolastico, Animatore digitale, DSGA, DPO  |
| Tempi delle lezioni   | Dirigente scolastico, Coordinatori di interclasse, RSU di istituto   |
| Strumenti per la verifica degli apprendimenti                       | Dirigente scolastico, Consigli di interclasse, Dipartimenti  |
| Valutazione del processo formativo                                  | Dirigente scolastico, Consigli di interclasse, Funzione strumentale per la valutazione, NIV                            |
| Alunni con BES  | Dirigente scolastico, Consigli di interclasse, Funzione strumentale per l'inclusione                                   |
| Formazione sull'utilizzo delle piattaforme per la DAD               | Dirigente scolastico, Animatore digitale, DSGA   |
| Formazione sulla sicurezza in diverso luogo di lavoro               | Dirigente scolastico, RSPP, RLS  |

## **LAYOUT RISPONDENTE ALLE ESIGENZE FAMILIARI E TERRITORIALI.**

Nella redazione degli orari della DDI occorre valutare e minimizzare le principali interferenze che possono creare disagio alle famiglie e agli alunni. Si pensi al caso di un alunno con fratelli e sorelle a loro volta allievi nello stesso istituto o in altri istituti: condividere tempi, connessione e dispositivi potrebbe risultare problematico. O, ancora, al caso di lezione calendarizzata in orario pomeridiano in cui agenzie dell'extrascuola svolgano già attività alternative consolidate nel tempo (scuole di musica, corsi sportivi, scout, catechismo, ecc.).

La convalida da parte del Dirigente scolastico degli orari di DDI proposti da ciascun docente è, pertanto, subordinata al soddisfacimento del requisito del minimo impatto in termini di interferenze.

## **ANALISI DEL FABBISOGNO DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA, CONNETTIVITÀ E SUA GESTIONE.**

### **Fase di raccolta dati.**

Tale analisi, da effettuarsi su tutta la popolazione scolastica e su tutto il personale docente in servizio, è finalizzata alla concessione – in comodato d'uso gratuito – degli strumenti per il collegamento (dispositivo e/o connettività).

### **Fase di deliberazione.**

Raccolte le istanze, qualora esse siano maggiori rispetto alle dotazioni strumentali in possesso della scuola, il Consiglio di Istituto stabilisce i criteri di concessione in comodato d'uso.

Il Consiglio di Istituto delibera altresì eventuali nuovi acquisti in strumentazione e connettività.

Rimane al di fuori della competenza del Consiglio di Istituto, e dunque inderogabile, la seguente scala di priorità nell'assegnazione dei dispositivi:

1. alunni;
2. docenti a tempo determinato;
3. docenti a tempo indeterminato.

### **Fase di assegnazione.**

Stabiliti i criteri di cui sopra, il Dirigente scolastico provvede – nominata una commissione ad hoc e nel rispetto delle disposizioni sulla privacy – a redigere la graduatoria degli aventi diritto.

### **Fase di consegna.**

La consegna dei dispositivi alle famiglie avviene mediante appuntamento presso i locali della scuola.

### **Fase di restituzione.**

I dispositivi saranno restituiti alla scuola previa verifica dell'integrità e della funzionalità dei medesimi.

## **OBIETTIVI DA PERSEGUIRE.**

I criteri e le modalità di erogazione della DDI sono stabiliti dal Collegio docenti.

Per garantire omogeneità all'intero piano dell'offerta formativa, i singoli interventi didattici devono svilupparsi all'interno di una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di apprendimento-insegnamento, sarà compito dei consigli di interclasse e dei dipartimenti rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, nonché gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento.

Nella scuola dell'infanzia la DDI deve perseguire, inoltre, le seguenti finalità:

- dialogo affettivo/emozionale;
- senso di comunità;
- educazione alla cittadinanza;
- acquisizione delle prime competenze digitali.

### **STRUMENTI DA UTILIZZARE.**

Gli strumenti per la comunicazione scuola-famiglia sono il sito istituzionale, il registro elettronico e la piattaforma su cui si svolge la DDI. Quest'ultima è unica per l'intero corpo docente e la sua individuazione, oggetto di attenta valutazione da parte del Dirigente scolastico, del DSGA, del DPO e dell'animatore digitale, deve garantire nell'ordine:

- rispetto dell'art. 68 del Codice dell'Amministrazione digitale (*Analisi comparativa delle soluzioni*) e delle Linee guida su acquisizione e riuso di software per le PA (in vigore dal 9 maggio 2019);
- requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy;
- non interferenza con le funzionalità presenti sul registro elettronico;
- trasparenza rispetto ai sistemi operativi utilizzati dai vari device.

### **Le applicazioni per la didattica a distanza.**

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- **Registro Elettronico.** All'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti e tutte le famiglie degli alunni sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo Scuola Next. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, le valutazioni giornaliere, intermedie e finali. Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.
- **G-Suite for Education.** L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, ecc. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.
- **Libri di testo digitali.** Sia per Docenti che per Alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.
- **Supporto.** L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

### **TEMPI DELLE LEZIONI.**

È importante trovare tra i vari docenti il giusto equilibrio tra attività sincrone e attività asincrone da proporre alla classe nel corso della giornata.

### **Scuola dell'infanzia.**

La Scuola dell'Infanzia è sicuramente il tassello d'istruzione più difficile da gestire in modalità online, poiché i bambini necessitano il costante supporto dei genitori.

Il contatto con i bambini e con le famiglie deve essere regolare nel tempo e può avvalersi di videochiamate e videoconferenze. Occorre evitare improvvisazione nella presentazione delle attività didattiche e, di contro, si suggerisce di progettare piccole esperienze da condividere su una apposita sezione del sito web della scuola.

Le attività, condotte attraverso proposte ludiche, vengono svolte in modalità sincrona e asincrona:

- modalità sincrona, ovvero con l'interazione dell'insegnante:
  - videolezioni a tema strutturate attraverso racconti, drammatizzazioni, attività motorie e canore, ecc...;
  - approcci attivi volti a valorizzare attività creative laboratoriali e di riciclo;
- modalità asincrona, ovvero senza l'interazione con l'insegnante:
  - video-tutorial creati dall'insegnante o reperiti dal Web (brevi storie, documentari, filmati o audio istituzionali, ecc.);
  - applicazioni Web e software.

Le proposte di lavoro sono strutturate e scansionate secondo le seguenti indicazioni:

- calendarizzazione di 3/5 lezioni a distanza in sincrono a settimana;
- videolezioni della durata orientativa di 30/40 minuti ciascuna (almeno una ogni giorno dal lunedì al venerdì);
- possibile suddivisione delle sezioni in gruppi ridotti di alunni.

### Scuola primaria.

Occorre assicurare almeno **quindici ore settimanali** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (*per le classi prime della scuola primaria il monte ore settimanali viene fissato a dieci*) in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'orario settimanale dei docenti in DDI è stabilito dal Dirigente scolastico sentiti i coordinatori di interclasse/classe e valutate le specifiche esigenze da questi ultimi segnalate.

È facoltà del Dirigente scolastico, sulla base del Regolamento dell'autonomia scolastica, adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa che ritiene opportune (quale ad esempio la riduzione dell'unità oraria di lezione che sarà al più di 45 minuti). Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

Di ciascuna Attività Didattica asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo la tempistica di consegna/restituzione che tenga conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali e quelle con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

L'eventuale completamento dell'orario settimanale (22 + 2 ore scuola primaria, 25 ore scuola dell'infanzia, 18 ore per la secondaria) deve tener conto delle indicazioni fornite dal Collegio dei docenti e, a titolo di informativa, deve essere comunicata alle RSU di istituto qualsiasi modifica attinente alle diverse configurazioni di utilizzo del personale docente e/o nuovi incarichi scaturiti dalla DDI.

## **STRUMENTI PER LA VERIFICA.**

Ai consigli di interclasse e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate in alternativa alla lezione frontale (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, ecc...).

Salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni, la finalità delle attività svolte in DDI non deve basarsi sulla produzione di materiali cartacei ma sul salvataggio degli elaborati degli alunni in appositi strumenti di repository.

## **VALUTAZIONE.**

Fermo restando i criteri di valutazione inseriti nel PTOF d'istituto ed approvati dal Collegio docenti, rimangono elementi imprescindibili della valutazione la costanza nel tempo, la trasparenza nella formulazione e la tempestività nella comunicazione.

### **Scuola dell'infanzia.**

La valutazione formativa – che prevede forme di documentazione attraverso autobiografie cognitive e questionari di autovalutazione cognitiva – tiene conto dei processi attivati dagli alunni in riferimento a:

- disponibilità ad apprendere;
- sviluppo dell'autonomia e della responsabilità personale e sociale.

### **Scuola primaria e secondaria.**

Il feedback, specialmente in assenza di un confronto in presenza, assume rilevanza fondamentale: le sue caratteristiche devono, pertanto, essere uniformi per tutto il contesto scolastico.

Oggetto della valutazione, naturalmente, non è solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo di apprendimento.

La valutazione formativa – la quale tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale – va integrata e sistematizzata con l'uso di rubriche e diari di bordo digitali.

## **ALUNNI CON BES.**

Il PEI e il PDP rimangono il punto di riferimento degli alunni con disabilità e BES in generale.

Su proposta del Dirigente scolastico, dei consigli di classe o dei singoli docenti di sostegno, la documentazione di cui sopra può essere integrata da opportune misure di progettazione individualizzate e/o personalizzate della DDI.

## **FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME PER LA DAD.**

È compito del Dirigente scolastico accertarsi preventivamente che tutti i docenti impegnati nella DDI siano sufficientemente formati per poter lavorare in autonomia e con serenità.

Qualora dovessero riscontrarsi delle difficoltà, il Dirigente scolastico provvederà – di concerto con l'animatore digitale – a organizzare degli interventi formativi mirati.

## **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA IN DIVERSO LUOGO DI LAVORO.**

È compito del Dirigente scolastico – in qualità di datore di lavoro – trasmettere ai docenti impegnati nella DDI e al RLS una nota informativa, redatta in collaborazione con il RSPP, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

## ULTERIORI ELEMENTI DEL PIANO

### Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali.

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma, quindi, è in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio; pertanto, è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulino le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video-lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi o di ripetute violazioni del regolamento, alle seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione del dirigente scolastico;
- sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (fino a tre giorni);
- sospensioni dalle lezioni senza obbligo di frequenza (fino a quindici giorni).

### Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità.

Sebbene **al momento la normativa di riferimento non prevede più l'attivazione della DDI in caso di alunni positivi al COVID 19 o fragili**, qualora le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 o di qualsiasi altra malattia ritenuta pericolosa dall'OMS, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, dovessero essere nuovamente modificate e, quindi, prevedere l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, il Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, predisporrà le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato.

Stessa cosa sarà applicata, sempre nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 o di qualsiasi altra malattia ritenuta pericolosa dall'OMS, dovessero essere modificate rispetto a quanto stabilito con le nuove Linee Guida per l'a.s. 2022/2023, per singoli alunni o piccoli gruppi, con il coinvolgimento delle famiglie, del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, in modo da attivare dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di gravi malattie certificate e/o ricoveri ospedalieri superiori a 10gg, su richiesta delle famiglie, sentito il Consiglio di classe, il DS, a suo insindacabile giudizio nel rispetto di quanto proposto dal team docenti di classe, potrà valutare l'opportunità di attivare dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e in coerenza con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

**Aspetti riguardanti la privacy.**

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

I genitori delle alunne, degli alunni (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), consapevoli che sottoscrivendo l'iscrizione all'I.C.S. Giovanni Verga di Scordia automaticamente forniscono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette, ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il loro comportamento in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali e sottoscrivono infine il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.